

PIANO PROGRAMMA 2024
BUDGET DI PREVISIONE

Approvato dall'Assemblea dei soci in data

Sommario

<i>PREMESSA</i>	3
<i>MODELLO ORGANIZZATIVO</i>	5
La gestione associata	5
Organigramma	6
<i>BUDGET 2024</i>	6
CANALI DI FINANZIAMENTO	7
COSTI	10
Andamento dei servizi (consolidamento e nuovi investimenti)	12
Sostenibilità Adesione alle attività associate	16
Sostenibilità delle gestioni esternalizzate	17
<i>SISTEMA DI VALUTAZIONE</i>	17
UNITA' DI OFFERTA	18
Prospettive	18
Unità operative a gestione diretta	18
Unità operative gestite dal terzo settore	18
Compartecipazione a progetti anche con altri enti capofila	19
PERSONALE	20
Il Quadro Della Riorganizzazione Aziendale	23
<i>GOVERNANCE</i>	24
Azienda e Comuni	24
Azienda e istituzioni	25

PREMESSA

a cura del Direttore

Il piano programma, redatto ai sensi dell'art.38 del DPR 902/1986 è il documento che illustra la complessità dello scenario all'interno del quale si muove l'Azienda e rappresenta il momento in cui Solidalia rende conto sia ai Comuni Soci che al territorio della propria mission, degli obiettivi, delle strategie e delle attività. Il Piano programma si propone anche di rispondere all'esigenze informative e conoscitive del territorio, che non possono essere ricondotte alla sola dimensione economica. La stesura del budget di previsione da parte di Solidalia, oltre a rappresentare l'assolvimento di un obbligo di legge, è anche l'occasione per l'Azienda di fermarsi e ripensare al proprio operato attraverso il monitoraggio dei servizi erogati e la lettura dei nuovi bisogni che emergono dal territorio su cui l'Azienda opera. La lettura dei bisogni deve sempre più diventare un momento condiviso tra l'Azienda e i Comuni soci, affinché l'utilizzo delle risorse messe in campo risulti allineato rispetto non solo alle necessità della popolazione, ma anche all'individuazione delle risposte più appropriate in un'ottica di efficacia ed efficienza. La lettura dei bisogni deve essere sempre più capace di intercettare i cambiamenti sia riguardo alle necessità (espresse ed inesprese), ed avere la capacità di una visione prospettica in grado di anticipare i fenomeni sociali in via di evoluzione valorizzandone da un lato le potenzialità positive limitandone dall'altro i possibili effetti deleteri sul tessuto sociale. L'anno 2024 sarà un anno caratterizzato da cambiamenti istituzionali quali:

- ✓ le elezioni amministrative per il rinnovo delle Amministrazioni Comunali;
- ✓ l'insediamento della nuova Direzione Strategica dell'ASST Bergamo Ovest, di cui l'Ambito territoriale di Romano di Lombardia fa parte;
- ✓ la modifica dello Statuto dell'Azienda;

Inoltre, sul piano operativo il 2024 sarà significativo per: la programmazione del Nuovo Piano di Zona 2025-2027 secondo le nuove linee guida di Regione Lombardia; il completamento del Leps previsti dal Piano Nazionale degli Interventi sociali; l'introduzione della nuova misura ADI (Assegno d'inclusione); l'attuazione del Piano nazionale per la non autosufficienza; il completamento del nuovo assetto organizzativo della Casa di Comunità e dell'Ospedale di Comunità.

Le direttrici su cui si muoverà l'Azienda nell'anno 2024 saranno:

- L'attenzione al territorio nel suo complesso e al suo coinvolgimento attivo nella programmazione e gestione delle politiche sociali;
- La promozione della salute e del benessere come strumento della qualità della vita;

- L'integrazione sociosanitaria sia per consolidare quanto costruito negli anni che per rispondere meglio ai bisogni dei cittadini;
- La cura delle relazioni sociali riferita sia ai rapporti con i cittadini che fra i diversi soggetti che abitano il territorio stesso (istituzioni pubbliche, terzo settore, non profit, profit);
- Un costruttivo investimento delle risorse economiche anche perseguendo la loro implementazione in particolare per quanto concerne nuove possibilità di carattere progettuale sia a livello regionale, nazionale e/o europeo.

Principi ispiratori e obiettivi

L'Azienda intende muoversi, in piena sintonia con le finalità enunciate dalla legge 328 del 2000 nel rispetto e in coerenza con i principi ispiratori:

- Rispetto della dignità e riconoscimento della centralità della persona
- Riconoscimento e valorizzazione del diritto di scelta e di autodeterminazione
- Riconoscimento e valorizzazione della famiglia nelle sue diverse espressioni
- Tutela del minore e del suo diritto di crescere nella sua famiglia
- Valorizzazione e sviluppo della domiciliarità
- Promozione di una cultura della solidarietà e della inclusione dei cittadini fragili e in condizioni di disabilità
- Promozione della sussidiarietà orizzontale
- Coordinamento ed integrazione dei servizi sociali con i servizi sanitari
- Valorizzazione del ruolo delle istituzioni e di tutte le forze sociali
- Promozione e valorizzazione dell'empowerment, del lavoro sociale di comunità, del welfare generativo.
- Individuazione di percorsi utili al reperimento di nuove risorse e alla promozione di ancor più funzionali sinergie con progettualità individuate e seguite da altri soggetti pubblici e privati operanti sul territorio.

Il presente Piano programma è stato redatto, metodologicamente, ricorrendo a strumenti di lavoro diversificati:

- Analisi qualitativa/quantitativa dei dati relativi all'attività dei servizi erogati nell'anno 2023;
- Verifica dei risultati raggiunti o del non raggiungimento dei risultati con individuazione dei punti di forza e di criticità;
- Analisi dei costi dei vari servizi attraverso l'uso di indicatori;
- Riprogrammazione delle attività con individuazione dei nuovi obiettivi;

- Costruzione del budget anno 2024.

MODELLO ORGANIZZATIVO

La gestione associata

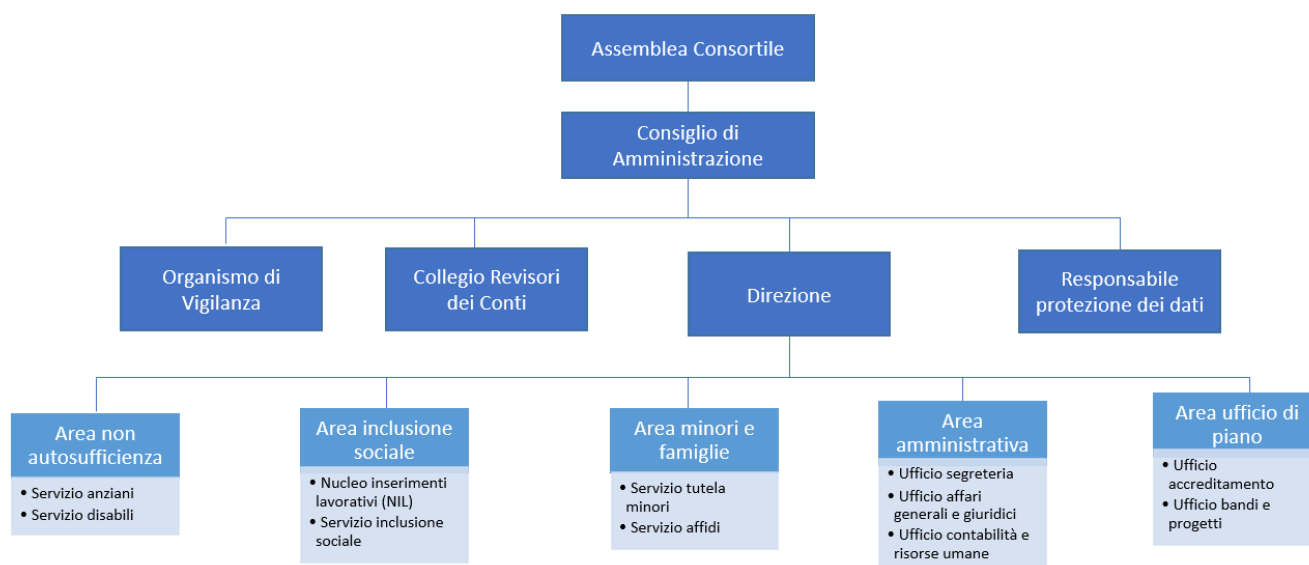
L'esperienza della gestione associata si è consolidata nel corso degli anni e ha trovato la sua piena attuazione attraverso la costituzione dell'Azienda avvenuta nell'anno 2010.

La gestione associata dei 17 Comuni soci, di cui 11 al di sotto dei 5.000 abitanti, consente di:

- avvicinare le prestazioni ai bisogni;
- garantire uniformità di accesso ed erogazione dei servizi in tutti i 17 Comuni soci;
- offrire pari opportunità ai cittadini e livelli adeguati di informazione;
- ridurre gli sprechi della frammentazione;
- presidiare l'equità degli interventi;
- gestire l'emergenza territoriale

I Sindaci dei 17 Comuni rappresentano la principale espressione degli indirizzi politici e delle scelte da realizzarsi ed effettuarsi nel territorio dell'Ambito. Il percorso sin qui realizzato da Solidalia e l'importante esperienza condotta a partire dal 2010 anno in cui si è costituita l'Azienda hanno fatto sì che Solidalia rappresenti oggi un importante riferimento per il territorio nel suo complesso. Per i prossimi anni sarà ancora più necessario garantire un raccordo ancora più stretto e sinergico con e fra le Amministrazioni Comunali. L'Assemblea dei sindaci dovrà continuare a rappresentare un importante strumento di lavoro e di garanzia per poter meglio valorizzare il sistema associato come valore aggiunto, cercando di mantenere quella solidità finanziaria che Solidalia ha da sempre perseguito ed evidenziato.

Organigramma



BUDGET 2024

Il budget previsionale è stato costruito prendendo in considerazione le sole entrate certe, al momento infatti non si ha ancora notizia rispetto all'erogazione di alcune misure (Fondo emergenza abitativa, fondo dopo di noi) per le quali si dovranno attendere le decisioni Regionali.

Le entrate provenienti dai Comuni Soci registrano un incremento dovuto ad una maggior richiesta dei servizi a consumo soprattutto del servizio di AES (assistenza educativa scolastica) e dei servizi/misure dell'area della non autosufficienza, la previsione del 2024 si assesta su € 3.946.189,48.

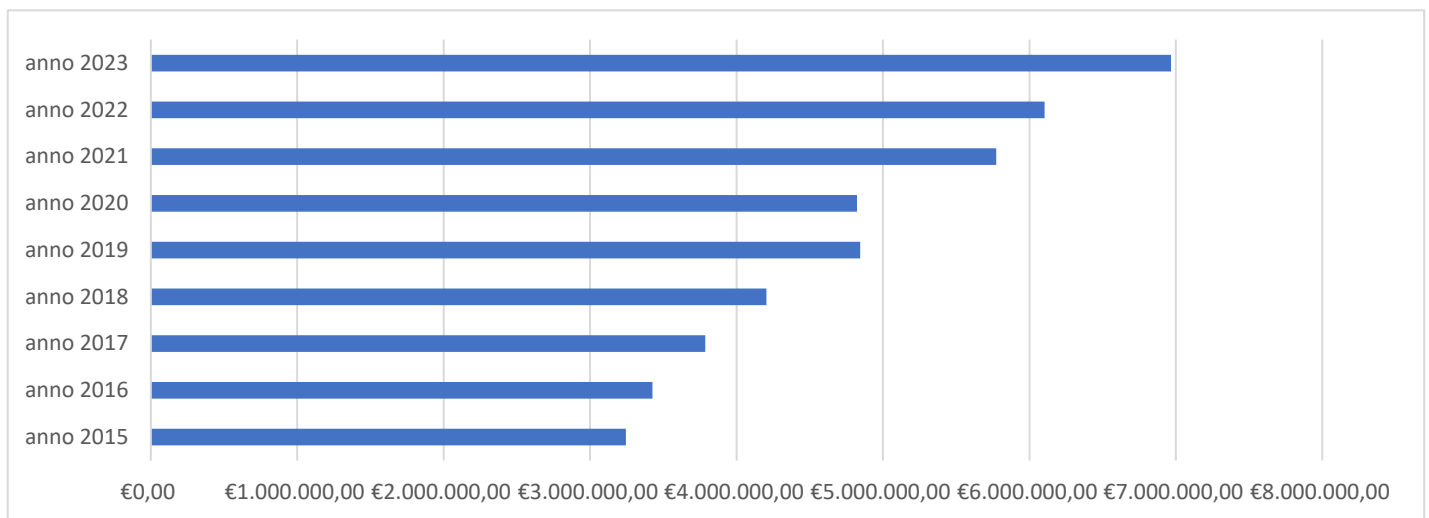
Il fondo di Solidarietà dei Comuni registra un volume dei trasferimenti pari a € 532.187,04 pressoché invariato rispetto al 2023 in quanto il trend di crescita della popolazione appare non significativo.

Per quanto riguarda i finanziamenti del PNRR, è stata prevista l'assegnazione delle risorse del programma PIPPI, mentre per quanto riguarda la misura relativa all'autonomia di soggetti disabili si è provveduto alla rinuncia del progetto come deliberato dall'Assemblea dei Sindaci.

Si sottolinea, che nel corso dell'anno 2024 il budget potrebbe subire ulteriori variazioni in merito a misure non ancora deliberate dagli organismi competenti.

Solidalia consolida il suo processo di crescita, come risulta dall'andamento del valore di produzione degli ultimi anni e di conseguenza il suo ruolo all'interno dell'Ambito territoriale di Romano di Lombardia.

anno 2015	3.243.719,77 €
anno 2016	3.425.233,00 €
anno 2017	3.787.399,74 €
anno 2018	4.204.909,30 €
anno 2019	4.843.776,00 €
anno 2020	4.822.585,59 €
anno 2021	5.773.607,00 €
anno 2022	6.104.185,29 €
anno 2023	6.967.073,57 €



CANALI DI FINANZIAMENTO

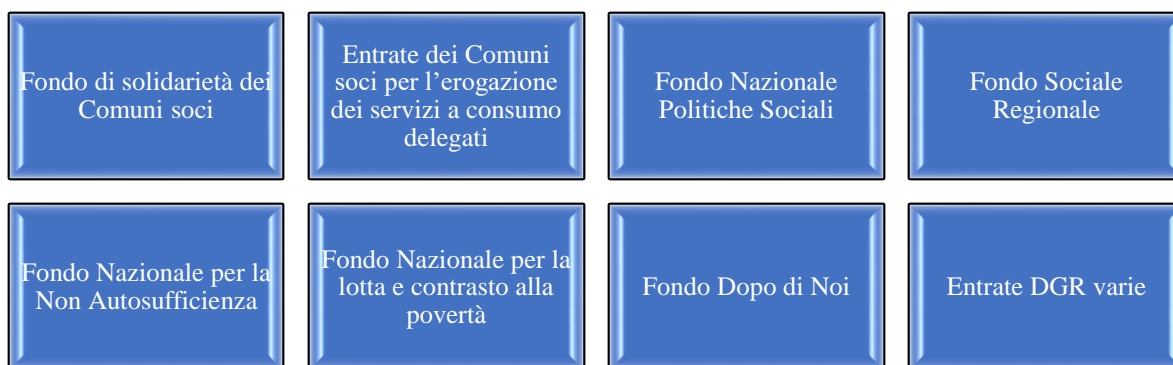
Come per gli anni precedenti, le entrate dell'anno 2024 si baseranno quasi esclusivamente su finanziamenti di natura pubblica e su finanziamenti provenienti da Bandi di Enti privati per progetti nei quali Solidalia è Ente capofila o partner con altre agenzie.

Solidalia non introita, se non in forma irrilevante, rette o compartecipazioni dai fruitori dei servizi.

Come anticipato nel precedente paragrafo, nel budget di previsione è stato ritenuto opportuno stimare solo le entrate di natura certa, sulla scorta dei dati a consuntivo dell'anno 2023. Non è stato possibile, invece, prevedere l'importo di alcune misure in quanto, allo stato attuale, non si ha alcuna evidenza sulla loro erogazione e/o si è ancora nella fase dell'espletamento delle procedure amministrative finalizzate all'ottenimento dei finanziamenti stessi.

La situazione delle entrate per il 2024 appare pertanto la seguente:

- riconferma delle entrate provenienti dai Comuni per il Fondo sociale di Ambito e per i servizi a consumo delegati all'Azienda;
- riconferma dei Fondi destinati alle Misure di contrasto alla povertà;
- riconferma della Misura Dopo di noi;
- riconferma del Fondo Nazionale Politiche Sociali, con vincoli rispetto al suo utilizzo;
- riconferma del Fondo Sociale Regionale 2024;
- compartecipazione degli utenti al costo dei servizi, che risulta però essere molto residuale rispetto al volume di produzione dell'azienda;
- riconferma del fondo per la non autosufficienza misura B2 e progetti socioassistenziali misura B1.



Prendendo in esame le **entrate provenienti dai Comuni Soci**, per l'anno 2024 si precisa che non sono stati previsti aumenti sul Fondo di solidarietà.

Si registra che i costi sostenuti dai Comuni per il fondo di solidarietà corrispondono a una quota pro-capite per abitante di 6,16 € così ripartita:

Area Minori e famiglia € 4,00	Area Inserimenti lavorativi € 1,00	Centro Diurno Disabili € 1,00	Servizi Abitativi Pubblici € 0,16
<ul style="list-style-type: none"> •Affidi •Comunità alloggio per minori •Comunità alloggio madri con bambini •Assistenza Domiciliare Minori •Incontri protetti 	<ul style="list-style-type: none"> •Progetti Riabilitativi Risocializzanti •Tirocini di orientamento per giovani NEET •Borse lavoro 	<ul style="list-style-type: none"> •Fondo solidale per il CDD 	<ul style="list-style-type: none"> •Fondo solidale per la gestione dei SAP

Per quanto riguarda l'area minori e famiglia, considerato il costante e progressivo aumento degli inserimenti di minori in comunità, non si esclude la possibilità di aumentare la quota pro-capite nel corso dell'anno. Tale aumento verrà quantificato in corso d'opera.

Per quanto riguarda, invece, i servizi a consumo delegati attraverso il Contratto di servizio, si prevede a partire dal mese di giugno 2024 un aumento pari al 6,31% a seguito del rinnovo del CCNL delle Cooperative Sociali.

Le tariffe dei servizi a consumo fino a giugno 2024 sono le seguenti:

Servizio di Assistenza Domiciliare (anziani e disabili):

- Feriale: € 19,00/ora
- Festivo: € 24,70/ora
- SADL: € 16,74/ora

Servizio di Assistenza Educativa Scolastica

- € 20,56/ora

Centro Diurno Disabili

- € 863,12/mese

Servizio di Formazione all'Autonomia

- Modulo 15 ore € 388,50/mese
- Modulo 20 ore € 517,65/mese

Servizio Progetti Territoriali per Disabili

- Presenta costi diversificati a seconda del modulo personalizzato per ogni utente

Il **valore complessivo delle entrate Comunali** ammonta a un totale di € 4.478.376,52 come di seguito specificato:

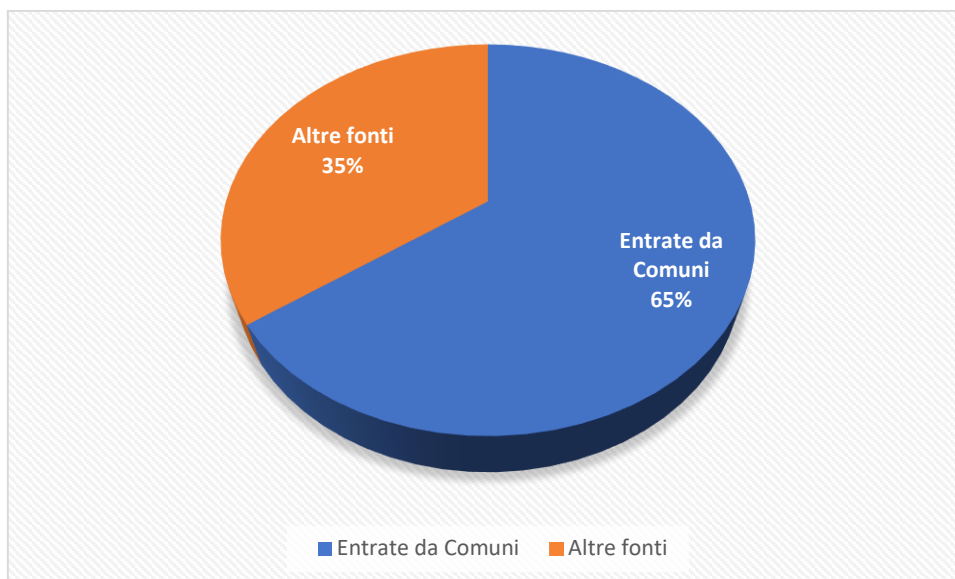
- il volume dei trasferimenti relativi alle prestazioni compartecipate in forma solidale dalle Amministrazioni Comunali è pari a € 532.187,04;

- le entrate previste per l'erogazione dei servizi a consumo a favore degli Enti Soci sono state quantificate in € 3.946.189,48

Nell'anno 2024 l'incidenza della spesa comunale sul totale del valore della produzione ammonta al 65% della spesa complessiva.

Questo dato mette in evidenza, da un lato, l'impatto positivo della gestione associata in termini di economie di scala che si sono generate rispetto alla gestione complessiva dei servizi offerti al cittadino e, dall'altro, la maggiore capacità dell'Azienda di attrarre fonti di finanziamento diversificate erogate dallo Stato, dalla Regione, e/o da altri Enti.

Entrate da Comuni	Altre fonti	Totale
€ 4.478.376,52	€ 2.396.993,79	€ 6.875.370,31



Per ciò che concerne i servizi compartecipati in solido, in linea di continuità con gli scorsi anni, lo sforzo dell'azienda sarà orientato a introdurre i necessari adeguamenti contenendo le ricadute sulla spesa dei Comuni.

COSTI

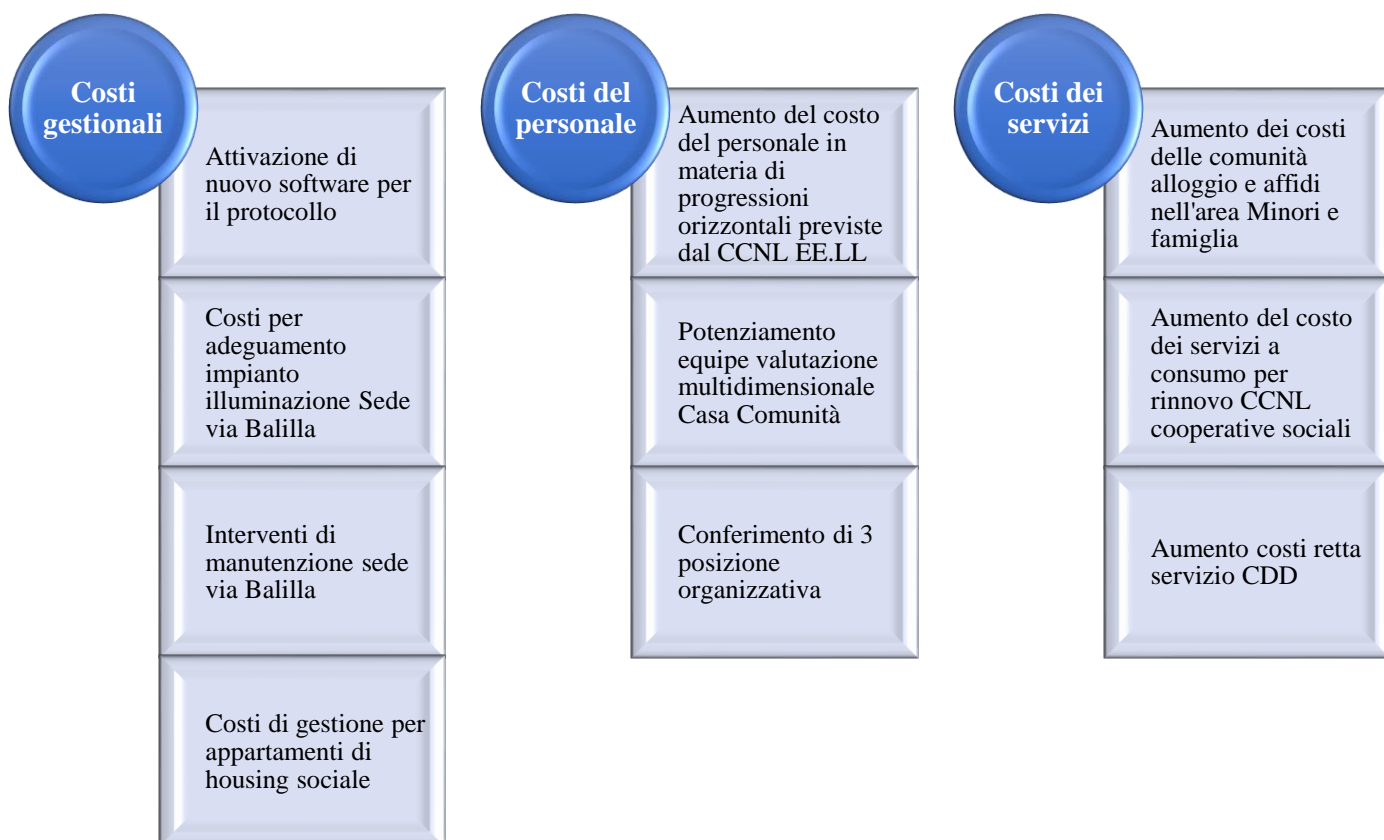
Per quanto riguarda i costi, Solidalia ha disposto con precisione ed economicità le risorse necessarie alla copertura dei comparti di spesa consolidati dalle precedenti gestioni e con oculatezza quelle imputabili a nuovi interventi territoriali.

Per ogni area di intervento, nel budget di previsione, sono state previste le voci di spesa specifiche per ogni servizio e le voci di costo di personale afferente all'area.

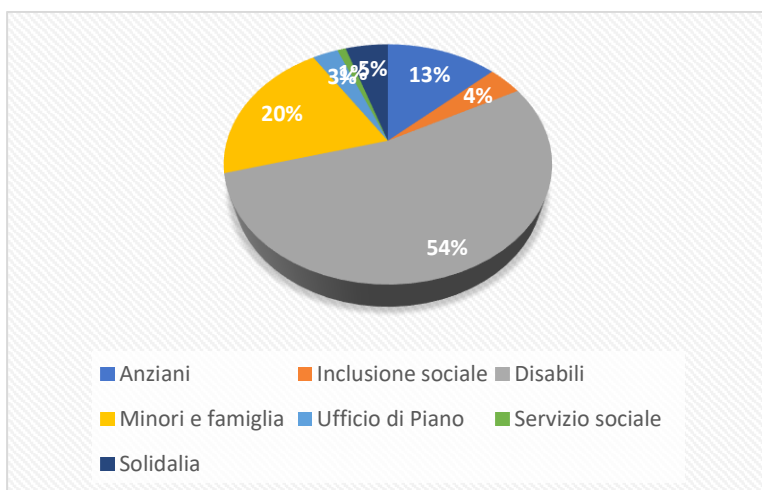
Si precisa che i budget delle singole unità operative non prevedono alcuna voce di spesa per prestazioni di tipo amministrativo che sono concentrate, per evidenti ragioni di razionalizzazione ed economicità nell'area operativa "gestione Solidalia" e "Ufficio di piano".

Per quanto riguarda i costi per l'anno 2024, si prevede un generale incremento correlato ad una maggiore attribuzione di competenze all'Azienda, sia come ente strumentale dei Comuni, sia come Ente Capofila del Piano di zona.

Per il 2024 si prevede un incremento dei costi nelle seguenti aree



Area	Volume per Area	%
Anziani	895.516,54 €	13
Inclusione sociale	269.586,34 €	4
Disabili	3.655.684,83 €	54
Minori e famiglia	1.356.827,28 €	20
Ufficio di Piano	239.646,00 €	3
Servizio sociale	90.198,60 €	1
Solidalia	367.910,72 €	5
Totale	6.875.370,31 €	100



Andamento dei servizi (consolidamento e nuovi investimenti)

Il quadro dei servizi a gestione associata erogati da Solidalia mantiene una tendenza alla crescita, a conferma della fiducia nel modello gestionale aziendale.

Di seguito si illustra la situazione di ogni singola area:

Nell'Area Non Autosufficienza (anziani e disabili) si rileva:	un aumento dei consumi del servizio di educativa scolastica (gestito dall'azienda per n.15 Comuni)
	una maggiore richiesta di erogazione di servizi territoriali sperimentali per soggetti disabili adulti
	un aumento di richieste di frequenza allo spazio autismo
	un aumento delle richieste di prestazioni di sollievo domiciliare e residenziale
	un aumento di richieste di buoni e voucher da parte delle famiglie che svolgono direttamente o con proprio personale le funzioni di cura
	un aumento di richieste di servizi educativi domiciliari/ estivi per ragazzi disabili

In quest'area, che vede un incremento della richiesta dei diversi servizi, verranno consolidate tutte le attività in atto. L'obiettivo per l'anno 2024 è il rafforzamento dell'integrazione con i servizi socio-sanitari dell'ASST (Casa di Comunità) nell'ottica del superamento dell'attuale frammentazione attraverso l'introduzione del Budget di salute personalizzato, che ricomponga le risorse (pubbliche, private professionali ed economiche). Interessante sarà anche il lavoro di co-progettazione e di governance svolto da quest'area con gli Enti del Terzo Settore per costruire una filiera di servizi diversificati in una logica di sviluppo di comunità.

In generale si faciliterà l'accesso al sistema dei servizi, riducendo la distanza tra bisogni e risposte, attraverso il rafforzamento dell'attività dei Punti Unici di Accesso, che promuovano ascolto, informazione, orientamento e accompagnamento dei cittadini mediante la realizzazione di uno strumento informativo digitale per gli operatori.

Si implementerà il "Progetto Network Integrati Territoriali per la Fragilità", volto a supportare gli utenti e le famiglie in un'ottica di prevenzione e promozione della salute, promuovendo lo sviluppo di un Welfare Comunitario e contrastando al rischio di isolamento sociale.

Verrà implementato l'utilizzo del Servizio di Assistenza Domiciliare Leggero (S.A.D.L.) che integra la filiera dei servizi domiciliari offrendo un ulteriore supporto socio-assistenziale, caratterizzato da una presa in carico "in forma leggera, preventiva e promozionale".

Proseguiranno anche per il 2024 gli interventi previsti dalla legge 112 del 22 giugno 2016, "Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare" (Dopo di Noi).

È inoltre previsto l'ampliamento del servizio di spazio autismo dove si registra un aumento delle richieste, il 2024 vedrà il consolidamento del modello d'intervento mediante l'utilizzo della Game Therapy.

Si proseguirà sull'attivazione di percorsi personalizzati integrati (Progetto di Vita), per rispondere in maniera complessiva ai bisogni e alle aspirazioni dei beneficiari, in un'ottica di unitario sviluppo della persona con disabilità.

Verrà attivato in via sperimentale in alcuni Istituti Comprensivi del territorio il modello dell'équipe di plesso per la gestione del servizio di educativa scolastica in co-progettazione con le cooperative sociali che parteciperanno alla manifestazione d'interesse.

Nell'Area Minori e famiglia si registra:

un aumento del numero dei provvedimenti emessi dall'Autorità Giudiziaria (TO e TM) e un aumento della presa in carico di famiglie con alta conflittualità

un aumento di adolescenti con problematiche di disagio psicologico/psichiatrico

un aumento delle richieste di consulenza provenienti sia dalle scuole del territorio, che dai servizi sociali comunali.

un aumento di casi di violenza nei confronti delle donne

un aumento di richieste di servizi educativi a domicilio

una maggiore richiesta di presa in carico di coppie conflittuali nel servizio di Coordinazione genitoriale e di mediazione familiare

Nell'area minori e famiglia a seguito della Riforma Cartabia che prenderà avvio nel mese di ottobre, si provvederà alla riorganizzazione del servizio al fine di rispondere puntualmente e adeguatamente alle richieste della 'Autorità Giudiziaria. A tal fine è prevista una specifica formazione per gli operatori dell'area finalizzata a comprendere il nuovo assetto del Tribunale unico per la famiglia

con cui il servizio dovrà interagire sia per le nuove segnalazioni, sia per le indagini preliminari, che per la presa in carico.

Verrà consolidato all'interno dell'area il servizio di coordinazione genitoriale, che risponde ai bisogni complessi delle coppie genitoriali conflittuali separate con figli minori. L'area registra infatti un aumento degli interventi dell'Autorità Giudiziaria nei confronti di coppie separate/divorziate altamente conflittuali.

L'accrescere del disagio adolescenziale richiede nuovi strumenti di lettura della realtà e la messa in campo di risorse sia finanziarie e di professionisti di servizi atti a prevenire fenomeni che hanno ricadute pesanti sia sui ragazzi che sulle famiglie. Una nota di attenzione verrà data ai progetti di messa alla prova di minori che hanno commesso reati, si è intrapresa una collaborazione con la Cooperativa Noema per l'attuazione di una nuova tipologia d'intervento, che consente ai ragazzi non solo di estinguere il reato, ma di recuperare la propria responsabilità e appartenenza alla comunità sociale. A tal proposito, si ritiene importante investire sulla formazione degli operatori al fine di acquisire nuove competenze professionali richieste dalle nuove problematiche emergenti.

L'anno 2024 vedrà l'implementazione della seconda fase del programma PIPPI. Tale programma, considerato ormai LEPS, viene finanziato con le risorse del PNRR M5C2, linea di attività relativa al sostegno della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini. A tal fine si proseguirà la formazione degli operatori sociali sia dei Comuni che dell'Azienda e la formazione dei docenti delle scuole di vario ordine e grado.

Verranno inoltre consolidati i percorsi di autonomia per donne vittime di violenza attraverso la messa a disposizione di n. 2 appartamenti di housing sociale ubicati nel Comune di Martinengo e la realizzazione di progetti personalizzati concordati con i Servizi sociali dei Comuni.

Nell'Area Inclusione sociale e dell'Integrazione si rileva un aumento di richieste di presa in carico dovute:

aumento delle situazioni di emergenza abitativa

situazioni di affaticamento delle famiglie nel far fronte ai bisogni quotidiani

situazioni di disoccupazione e di precariato lavorativo

situazioni di fatica a rientrare nel mondo lavorativo da parte di ultracinquantenni

aumento delle situazioni di grave marginalità/povertà

Il servizio inclusione sociale ha ormai esteso la sua competenza in più aree (casa, lavoro, reddito) e lavora trasversalmente con tutti gli altri servizi aziendali e con i servizi sociali comunali, sgravando questi ultimi dal carico di lavoro istruttorio e progettuale previsto per le diverse misure messe in campo dallo Stato e dalla Regione.

L'introduzione della nuova misura dell'Assegno di inclusione nella sua nuova forma continuerà a interessare il livello territoriale di ambito comportando la gestione di interventi e progetti da attivare nei confronti dei cittadini beneficiari della stipula del patto d'inclusione sociale, così come si riprenderanno gli interventi e i progetti relativi alle politiche dell'abitare, secondo gli indirizzi regionali di portare a livello di ambito lo sviluppo di "Agenzie sociali per la casa", con il compito di gestire gli interventi a favore dell'emergenza abitativa e, in un'ottica di più ampio respiro, la gestione delle abitazioni di proprietà comunale secondo una strategia unitaria che verrà definita dall'assemblea dei sindaci. In particolare sarà redatto, il piano annuale dell'offerta abitativa per ricostruire un quadro conoscitivo che comprenda: un quadro ricognitivo e programmatico dell'offerta abitativa, il fabbisogno abitativo primario, il patrimonio immobiliare destinato ai servizi abitativi pubblici e sociali, le strategie e gli obiettivi di sviluppo dell'offerta abitativa, le linee d'azione per il contrasto del disagio abitativo e dell'emergenza abitativa e per l'accesso e il mantenimento dell'abitazione principale. Il fine, nel medio-lungo periodo, è di disattivare quei meccanismi di caduta nelle condizioni di povertà che spesso derivano dalla incapacità delle persone a garantirsi l'accesso e il

mantenimento dell'alloggio. Da quest'ottica non può essere disgiunto il tema dell'housing sociale e del pronto intervento sociale attivato mediante il finanziamento del Prins e che proseguirà con risorse aziendali anche nel 2024 in collaborazione con gli Enti che hanno aderito alla manifestazione d'interesse promossa dall'Azienda. Tale tema appare ormai trasversale a tutte le aree dei servizi aziendali.

L'équipe inclusione inoltre allargherà il suo perimetro d'intervento anche all'area del mondo del lavoro con la partecipazione a progetti di Welfare aziendale rivolti a micro e piccole imprese.

Nell'Area Ufficio di Piano e Area Progetti si accerta:

un aumento delle funzioni e delle prestazioni attribuite all'Ambito dalla Regione e dallo Stato, e una maggior richiesta di attività di prevenzione proveniente dal territorio.

L'ufficio di Piano è stato in questi anni riorganizzato attraverso incarichi di consulenza a professionisti specializzati in progettazione e programmazione di progetti di prevenzione e con il potenziamento dell'area amministrativa.

L'attività dell'Ufficio di Piano per l'anno 2024 riguarderà principalmente il monitoraggio e il raggiungimento degli obiettivi del Piano di zona 2021-2023 e la realizzazione del nuovo Piano di zona 2025-2027. L'ufficio avrà la regia e il coordinamento dei vari tavoli di settore finalizzati ad un maggior coinvolgimento delle realtà locali nella costruzione del welfare di Ambito.

L'ufficio di piano nella figura del responsabile proseguirà la partecipazione al tavolo di coordinamento provinciale degli Uffici di Piano della Provincia di Bergamo.

L'équipe dell'ufficio composta da diversi professionisti avrà il compito di svolgere l'attività di fundraising per intercettare nuove risorse economiche e consentire la sperimentazione di nuove progettualità in risposta alla nuova domanda proveniente dal territorio.

Nell'ambito dei finanziamenti previsti dal PNRR M5C2, l'Ufficio di piano parteciperà con altri 3 ambiti a percorsi di rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burnout tra gli operatori sociali, attraverso la realizzazione di percorsi di supervisione differenziati per gli assistenti sociali del territorio e per le équipe multidisciplinari di Ambito.

Sostenibilità Adesione alle attività associate

La situazione delle adesioni dei Comuni alle attività gestite attraverso Solidalia è stabile. Non si registra alcuna rinuncia rispetto a quanto già conferito all'azienda da parte dei Comuni. Tutti i servizi ad oggi gestiti in forma associata vengono acquistati dai 17 Comuni dell'Ambito, l'analisi qualitativa dei numeri conferma una crescita dei consumi seppur con punte diversificate tra i vari servizi.

Sostenibilità delle gestioni esternalizzate

Per la gestione esternalizzata mediante l'accreditamento degli Enti gestori, l'anno 2024 vedrà l'attivazione delle nuove procedure di accreditamento per i servizi in scadenza e il nuovo sistema di monitoraggio per quelli in corso.

Attualmente i servizi accreditati sono i seguenti:

- Servizio di assistenza domiciliare per anziani e disabili;
- Servizio di assistenza domiciliare leggero;
- Servizio di Assistenza educativa scolastica;
- P.T.D (progetti territoriali per disabili);
- S.F.A. (servizio di formazione all'autonomia);
- Servizio di educativa domiciliare per minori/incontri protetti.

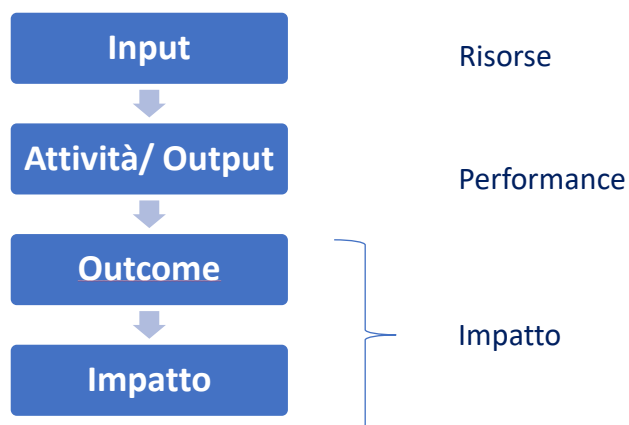
È prevista la sperimentazione di una nuova metodologia di intervento per l'Assistenza Educativa Scolastica in alcuni Istituti Comprensivi che hanno aderito alla proposta dell'équipe di plesso. Tale sperimentazione verrà avviata attraverso co-progettazione con gli Enti che parteciperanno alla manifestazione d'interesse.

Permangono in essere per il 2024 servizi in affidamento diretto, quali:

- Servizio affidi;
- Spazio autismo;
- Pronto intervento sociale;
- Housing sociale grave marginalità;
- Progetti di prevenzione.

SISTEMA DI VALUTAZIONE

Proseguirà l'avviato processo di valutazione delle attività aziendali attraverso la costruzione di specifici indicatori, finalizzato a misurare dal punto di vista qualitativo e quantitativo il livello di raggiungimento dei risultati e degli impatti dei servizi sugli utenti e stakeholder, al fine di orientare le scelte strategiche e operative dell'azienda.



UNITA' DI OFFERTA

Prospettive

Per l'anno 2024 sono confermati tutti i servizi storici e i vari progetti confermando lo sforzo di questi anni di promuovere assetti organizzativi adeguati al mutare del fabbisogno.

Unità operative a gestione diretta

Tutte le attività storiche vedono un assetto organizzativo preposto alla ricerca di un equilibrio tra l'aumento del fabbisogno e l'incertezza delle risorse. Proseguirà attraverso il monitoraggio e un più attento uso dei dati lo sforzo di qualificare l'operatività dei servizi e innovare la capacità di risposta. Per tutte le aree d'intervento aziendali è stata introdotta la figura del coordinatore di servizio con la funzione di coordinare le varie attività e presidiare l'andamento dei servizi, garantendo letture e risposte immediate ed efficaci agli utenti.

Il mantenimento dei volumi di spesa per il 2024 consentirà di consolidare il livello di qualità raggiunto in questi anni per il complessivo dei servizi di Solidalia, ciò al fine di migliorare la performance degli operatori in servizio.

Si precisa che, per tutti i servizi erogati dall'Azienda, la presa in carico degli utenti avviene senza periodi di attesa.

Nei servizi si rilevano alcune difficoltà determinate dai carichi di lavoro, spesso correlate allo svolgimento delle pratiche burocratiche-amministrative, ma anche all'elevato tasso di complessità dei casi.

Unità operative gestite dal terzo settore

Rientrano in questo ambito tutti i servizi accreditati dall'Azienda agli Enti gestori, tramite bando pubblico di accreditamento (SAD/SADH – SADL - PTD - SFA – AES – ADM – IP).

Gli altri servizi (Servizio affidi – Progetti di prevenzione - Spazio autismo - Pronto intervento sociale - Housing sociale grave marginalità) sono affidati tramite procedure ai sensi del codice degli appalti. Il servizio CDD è erogato dalla Cooperativa Itaca, accreditata dalla Regione Lombardia. Per quanto riguarda le gestioni affidate, va ricordato che sono tutte soggette alle variazioni di quantità (prestazioni o casi seguiti) annuale e alla conseguente rideterminazione contrattuale per assestare i costi del servizio sull'entità effettiva della domanda.

Compartecipazione a progetti anche con altri enti capofila

Il sistema delle entrate che ogni anno alimenta le risorse di Solidalia è in parte determinato dalla compartecipazione a progetti attivati da altri Enti, con i quali Solidalia viene chiamata a collaborare e che possono integrare l'attività dei servizi interessati con azioni aggiuntive senza ulteriori costi per l'Azienda e per i Comuni.

Di seguito si elencano i progetti attivi:

- Per quanto riguarda i progetti di inserimento lavorativo Solidalia è partner al progetto “NeetWork” promosso dal consorzio mestieri;
- Per l'area della salute mentale, Solidalia è partner dei progetti “Nuovi sguardi nella salute mentale: un'apertura verso la comunità” promosso dall'Associazione Aiutiamoli;
- Per l'area minori e famiglia Solidalia è partner del progetto Porcospini di cui è Capofila il Consorzio Cum Sortis;
- Per l'area minori Solidalia è partner del “Progetto Dig-educati” della Fondazione Comunità Bergamasca;
- Per l'area lavoro/inclusione sociale Solidalia è partner del progetto “Wow” di cui è capofila Solco città aperta.;
- Per l'area minori e famiglia Solidalia è partner del progetto “Non sei Sola” di cui è capofila il Comune di Treviglio;
- Progetto GAP distrettuale con capofila Azienda risorsa della Gera D'Adda;
- Progetti premialità “Autismo next generation” – “Relazione e inclusione” -Network integrati territoriali per la fragilità” in collaborazione con gli Ambiti afferenti al territorio dell'ASST Bergamo Ovest;
- Progetto reti blu in collaborazione con Coop. Itaca, Scuole, Asst Bg Ovest, Caritas e altri enti territoriali.

PERSONALE

Per quanto riguarda l'organico dei dipendenti aziendali il 2024 vedrà l'inserimento di una nuova figura di Assistente Sociale a tempo indeterminato per il PUA (punto unico di accesso) che opererà in sinergia con gli operatori della Casa della Comunità. Si segnala a questo riguardo la difficoltà per l'Azienda e per i Comuni a reperire figure professionali quali: Assistenti sociali, Educatori professionali, ASA, e OSS.

Nel 2024 la compagine dei dipendenti a tempo indeterminato sarà pertanto di n.16 di cui 15 a tempo pieno unità a tempo pieno, e una a 19 h. settimanali. A tempo determinato rimarranno il Direttore (contratto triennale).

Nel 2023 si sono registrati n. 39 giorni di assenza per malattia; n. 124,5 h di permessi per motivi familiari e personali; n. 77,5 h per congedi per visite mediche personali/figli minorenni; n. 4 giorni di permessi per concorsi ed esami n. 74,5 h per permessi per diritto allo studio; n. 1 giorno per permessi per legge 104. Si registrano invece n. 136 di giorni di ferie non godute. Tali dati mettono in evidenza l'impegno e la disponibilità degli operatori dipendenti a garantire la continuità dei servizi aziendali.

Per quanto riguarda la forma giuridica degli incarichi di consulenza, affidata esclusivamente a professionisti altamente qualificati e iscritti al proprio Ordine Professionale, verrà applicata anche per il 2024 la formula dell'incarico di consulenza a regime di partita IVA.

I costi di gestione del personale dipendente previsti per l'anno 2024 incideranno sul budget aziendale per una percentuale pari al 10,92%.

PREVISIONI PERSONALE DIPENDENTE NEL 2024

TIPOLOGIA	N.	MONTE ORE	TIPOLOGIA CONTRATTO
Direttore	n. 1		Tempo determinato
Area Amministrativa	n. 4	144 ore	Tempo indeterminato
Area minori e famiglia	n. 5 Ass. Soc	180 ore	Tempo indeterminato
Area inclusione sociale	n. 1 Coordinatore A.S.	36 ore	Tempo indeterminato
	n. 1 Assistente sociale	36 ore	Tempo indeterminato

	n. 1 educatore prof.	36 ore	Tempo indeterminato
Area non autosufficienza	n. 1 Coordinatore A.S.	36 ore	Tempo indeterminato
	n. 1 operatore sociale	36 ore	Tempo indeterminato
	n. 1 Assistente Sociale	36 ore	Tempo indeterminato
Servizio PUA	n. 1 Assistente Sociale	30 ore	Tempo indeterminato
Centralinista	n. 1	n. 19 ore	Tempo indeterminato

ALTRI COLLABORATORI NEL 2024

TIPOLOGIA	N.	MONTE ORE	TIPOLOGIA CONTRATTO
Servizio Affidi	n. 1 Educatore Prof n. 1 Psicologo		Affidamento servizio Terzo settore
Coordinatore Area Prevenzione/scuole	n. 1 Educatore Prof		Affidamento servizio Terzo settore
Coordinatore Area Infanzia	n. 1 Educatore Prof		Affidamento servizio Terzo settore
Servizio tutela minori	n. 1 Psicologo	18 ore	Libero Professionista
Coordinatore Area progetti	n. 1 Esperto progettazione	15 ore	Libero professionista

FORMAZIONE PERSONALE PREVISTA PER IL 2024

PARTECIPANTI	CORSO	AGENZIA FORMATIVA	RISORSE
Personale di nuova assunzione	Sicurezza del Lavoro	COESI	Aziendali
Area Inclusione Sociale	Il lavoro sociale con le persone in povertà. II Edizione	Centro Studi Erikson	Aziendali
	Co-programmazione e co-progettazione: gestione strategica e amministrativa.	Fondazione Zancan	Aziendali
	La valutazione d’impatto nelle politiche sociali.	Codice e ricerche	Gratuito
Area Minori e Famiglia	La nuova Riforma Cartabia	Avv. Ardesi Simona	Aziendali
	Formazione Programma P.I.P.P.I.	Università Padova	PNRR
Area Amministrativa	Formazione aggiornamenti normativi	Da definire	Aziendali
	Corso di formazione aggiornamento Piattaforma Sintel	Sintel	Aziendali
	Corso aggiornamento normativa Privacy	Fare PA	Aziendali
Area non autosufficienza	VI.Re.Dis Game therapy	VI.Re.Dis. proget	Regionali
	Corso di perfezionamento in diritti e inclusione delle persone con disabilità in una prospettiva multidisciplinare	Università degli studi di Milano	Aziendali
	Assistenza scolastica educativa, sperimentazione educatore di lesso e di comunità.	Erickson	Aziendali
	L’assistente sociale nei servizi per anziani e per anziani con demenza	Croas Lombardia	Gratuito
Tutte le aree aziendali Servizi sociali Comuni	Supervisione metodologia/organizzativa	Agenzia Cileri	PNRR
	Supervisione individuale	Agenzia Cileri	PNRR
	Corso” Diritto di accesso ai documenti Amministrativi e sull’accesso civico.”	Avvocato Massimiliano Gioncada	Aziendali

Il Quadro Della Riorganizzazione Aziendale

Al fine di garantire una maggiore efficienza ed efficacia delle attività gestite dall'Azienda nell'anno 2024 si proseguirà la riorganizzazione aziendale sulla quale si è lavorato a partire già dallo scorso anno.

Il quadro organizzativo proposto mira a spezzare la verticalità organizzativa attuale, inserendo tra la direzione e i referenti dei servizi alcune figure tecniche con il ruolo di coordinatori di area.

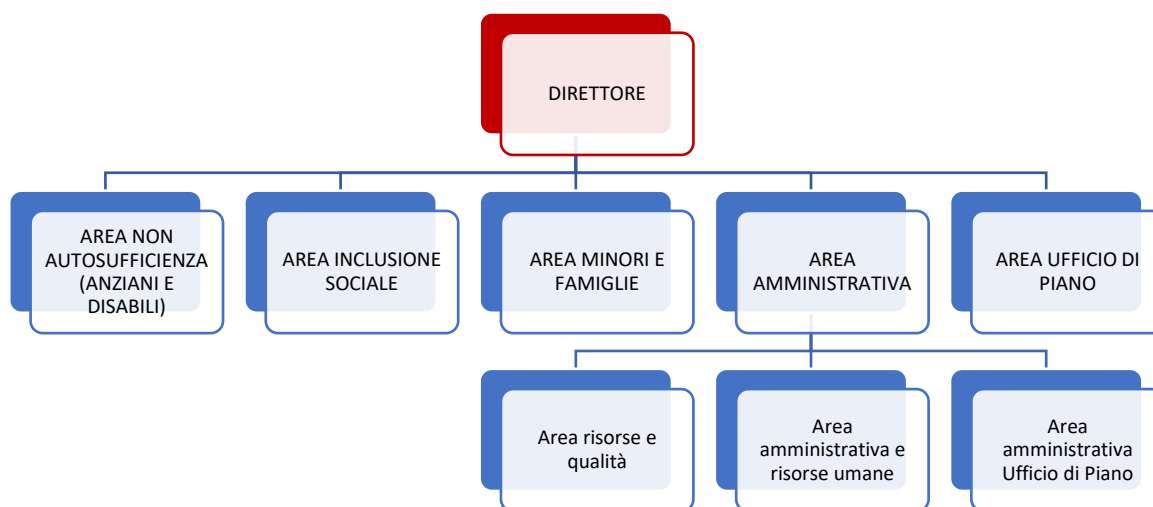
La riorganizzazione prevede la suddivisione dell'attuale apparato amministrativo in tre diverse aree di competenza:

- Area Amministrativa e Risorse umane: si occupa di bilancio, contabilità e gestione del personale.
- Area Risorse e qualità: si occupa di appalti, contratti, sedi e patrimonio, qualità dei servizi, adempimenti leggi trasparenza, anticorruzione e privacy. A questo ufficio fa capo anche la funzione dell'accreditamento delle unità di offerta sociale.
- Area Amministrativa ufficio di piano: si occupa della rendicontazione dei fondi assegnati all'ambito per la gestione delle diverse misure previste dalla Regione e dallo Stato e degli obblighi relativi all'assolvimento del debito informativo.

A queste aree si affiancano:

- Area minori e famiglia
- Area della non autosufficienza
- Area dell'inclusione sociale

Ogni referente di area parteciperà all'ufficio direzione che ha il compito di definire le strategie aziendali, il controllo di gestione, il monitoraggio e la valutazione dei risultati di ogni singolo servizio.



GOVERNANCE

Azienda e Comuni

Per quanto riguarda il piano tecnico gestionale viene confermato anche per il 2024 la funzione del coordinamento degli Assistenti Sociali dei servizi comunali, snodo essenziale che avvicina i servizi dei Comuni e Solidalia con l'obiettivo di qualificare il sistema dei servizi territoriali, attraverso un fluido allineamento degli input locali con le scelte aziendali. Importante resta per il 2024 riuscire a garantire un punto di raccordo tra i Responsabili dei servizi Comunali del territorio, analogamente a quanto avviene per gli assistenti sociali. Si evidenzia con sempre più preoccupazione la mancata copertura della figura dell'Assistente sociale in alcuni Comuni e la sempre più difficoltà a reperire personale che possa ricoprire tale ruolo. L'assenza di un referente nei Comuni non consente di allineare l'erogazione dei servizi alla cittadinanza, creando vuoti e disservizio.

Un importante piano di sviluppo per il 2024 sarà l'interazione dell'Azienda con i Comuni per quanto riguarda l'area delle politiche abitative. Il dialogo non sarà solo quello storico tra azienda e servizi sociali, ma anche tra azienda e uffici che all'interno dei Comuni si occupano del patrimonio e dell'accesso alla casa, come peraltro previsto dal Piano Triennale richiesto dalla Regione e che vede prevedere entro il 2026 la costituzione di un'Agenzia della Casa di Ambito.

Azienda e istituzioni

Nel corso del 2024 si provvederà al monitoraggio degli obiettivi del Piano di Zona 2021-2023 e alla programmazione del nuovo Piano di zona 2025-2027 in integrazione con il PPT dell'ASST Bergamo Ovest.

La nuova programmazione si colloca in un momento di cambiamento del sistema sanitario regionale avvenuto con la revisione della L.R. 23/2015, che ha posto nuove basi per l'integrazione socio-sanitaria. La nuova legge ha ridisegnato la cornice di riferimento entro cui troverà declinazione il nuovo sistema sanitario lombardo, definendo il ruolo di ATS e ASST e identificando nei Distretti e nella Casa della Comunità il punto di accesso ai servizi sanitari e socio-sanitari. La Legge ha dedicato un ruolo diverso ai Comuni e alle Assemblee dei Sindaci che all'interno delle ASST saranno chiamate ad esprimere pareri sulla programmazione dei servizi partecipando alle definizioni dei piani socio-sanitari territoriali. Importante e significativo sarà inoltre il ruolo assunto dall'Assemblea dei Sindaci del Piano di zona, che avrà il compito di definire e programmare le politiche sociali dell'Ambito territoriale. Al di là dei nuovi assetti, sarà prioritario per l'Azienda definire un livello di operatività integrato a livello di équipe multiprofessionali, che vada a rafforzare ulteriormente il lavoro congiunto tra sociale e sanitario dando sempre più ai cittadini risposte complete e unitarie.

In questa prospettiva il processo di integrazione socio-sanitaria vedrà coinvolti tutti i servizi aziendali nel dialogo con tutti gli attori territoriali e nella concretizzazione di diverse linee trasversali di intervento.

Un altro aspetto rilevante per il prossimo anno è rappresentato dall'avvio dei progetti di alcuni nuovi progetti sperimentali in diverse aree aziendali, finalizzati a fornire una risposta integrata alla pluralità dei bisogni dei beneficiari, in particolar modo quelli più fragili. Si andrà a costruire per tutti i progetti una strategia condivisa che coinvolgerà direttamente beneficiari, famiglie, istituzioni pubbliche e private, terzo settore e sistema economico-produttivo, promuovendo i principi di cittadinanza e partecipazione attiva.

Verrà costituita nel corso dell'anno 2024 un'équipe di consulenza per le problematiche rilevate dalle scuole nei confronti di alunni/studenti minorenni. Tale équipe avrà la funzione di accompagnare gli insegnanti nella lettura delle situazioni e del bisogno, fornendo strumenti e metodi per la realizzazione di progetti familiari atti ad evitare segnalazioni improprie.

Viene mantenuto l'obiettivo del raggiungimento dei LEPS individuati nel Piano Nazionale degli interventi e dei Servizi sociali 2021-2023 e ribaditi nelle proposte progettuali del PNRR.

Proseguirà anche nell'anno 2024 la partecipazione dell'Azienda ai tavoli di sistema con altre Aziende aderenti al NeASS (Associazione delle Aziende Speciali Consortili) finalizzati al miglioramento della qualità dei servizi erogati attraverso un costante confronto quantitativo e qualitativo.

Romano di Lombardia, 3 aprile 2024

Il Direttore
Dott.ssa Antonietta Maffi